Legge provinciale, 19 marzo 1991 n.5
"Cooperazione allo Sviluppo"

SOLAR POWER FOR THE FARMERS 3



"Energia solare per gli agricoltori del CECO'DE" 3

Paese	**India**
Località	**Sede del CECO'DE a Villupuram e villaggi limitrofi – Tamil Nadu**
Soggetto Proponente	**Associazione Beppe e Rossana Mantovan Sede di Bolzano "Claudia Bertazzi"**
Durata	**12 mesi**
Spesa globale	**€ 70.440,00**
Contributo richiesto	**€ 49.500,00**

Titolo del progetto e breve sintesi con l'indicazione della località di intervento.

Il progetto dal titolo "SOLAR POWER FOR THE FARMERS" 3 prevede nell'area rurale di Vikravandi (Villupuram - Tamil Nadu - INDIA) la prosecuzione dei progetti di cui alle convenzioni n. 31/1.1 del 22.06.2017 e n. 26/1.1 del 04.07.2018 riguardanti l'installazione di piccoli sistemi domestici per la produzione di energia solare per 250 famiglie di agricoltori in 50 villaggi, nonché l'installazione di 25 sistemi di illuminazione pubblica da 38 watt ciascuno in 25 villaggi.

1. Soggetto proponente il progetto

Associazione BEPPE E ROSSANA MANTOVAN, Sezione "Claudia Bertazzi", con sede presso la biblioteca "Culture del mondo" in via Macello 50 a Bolzano.
info.abrm@gmail.com

2. Dati sull'organizzazione

L'associazione si prefigge lo scopo di continuare l'opera intrapresa dal dottor Giuseppe Mantovan, morto tragicamente in Etiopia assieme alla moglie Rossana Tessarolo nel 1993.
Beppe Mantovan, oltre ad essere coordinatore di un progetto dell'OMS per la lotta alla TBC, si era prodigato a favore dei bambini abbandonati e dei ragazzi di strada di Addis Abeba, creando laboratori artigianali per la loro educazione.
L'associazione è nata a Venezia, città di origine dei coniugi Mantovan, nel 1993 ed è stata dedicata in loro memoria alla prosecuzione della loro opera; a Bolzano si è costituita nel febbraio del 1996 per iniziativa di un gruppo di amici e sostenitori di Beppe e Rossana.
Dal 2001 la sede di Bolzano è dedicata alla memoria della prof.ssa Claudia Bertazzi, che ne è stata la prima presidente.
L'associazione di Bolzano conta sulla partecipazione attiva di tutti i suoi soci per l'ideazione e la realizzazione di progetti che possano rappresentare occasione di sviluppo per i beneficiari.
L'associazione vive del denaro raccolto con l'autotassazione dei soci e di donazioni da parte di amici; l'assemblea dei soci ha eletto Pierguido Morello presidente, Laura Morbini vicepresidente, Lucio Zamboni tesoriere, Maurizio Patat e Melchiorre Terranova segretari.

2.1.1 Anno di costituzione

L'associazione si è costituita a Bolzano nel febbraio del 1996.

2.1.2 Forma giuridica

Associazione di volontariato.

2.1.3 Numero dei soci

Nel 2021, 80 iscritti.

2.1.4 Personale impiegato

Tutti i soci partecipano, non retribuiti, alle attività dell'associazione.

2.1.5 Breve descrizione dell'attività svolta dal proponente nell'ambito della cooperazione allo sviluppo

Nel corso della sua attività l'associazione si è fatta promotrice dei seguenti progetti e ha contribuito a realizzarli con il finanziamento della Provincia Autonoma di Bolzano:

1. in Vietnam, fra il 1996 e il 2013, complessivamente ventuno progetti di ristrutturazione di edifici di pubblica utilità (scuole, orfanatrofi, case comunali, risanamento ambientale, ecc.), di microcredito e sostegno della piccola imprenditorialità, di educazione;
2. in Brasile, fra il 1998 e il 1999, tre progetti di microimprenditorialità ed educazione;
3. in Bolivia, fra il 2002 e il 2010, cinque progetti di sostegno a cooperative agricole, di sostegno ai ragazzi di strada e di educazione nutrizionale;
4. in Colombia, nel 2004, un progetto per la costruzione di un asilo per l'infanzia;
5. in Nepal, dal 2011 sono state costruiti, ampliati o ristrutturati quattro scuole nei distretti di Chitwan, e di Dhading. Dopo le tragiche scosse sismiche del 2015 è stato inoltre completato il progetto "Emergenza Nepal - fornitura del materiale da costruzione per realizzare ripari di emergenza (casette in pietra e lamiera) necessari per affrontare il monsone e l'inverno" nei distretti di Dhading e Ramechap;
6. in India, dal 2002 al 2015, dieci progetti di educazione infantile integrata, di microcredito, di agricoltura sostenibile (eco-farming);
7. in Bosnia, nel 2015 e 2016, due progetti per la realizzazione di un acquedotto nella località di Osmace allo scopo di favorire il rientro della popolazione espulsa dalla guerra e le attività agricole;
8. in Tunisia il progetto Eco de Femmes per il rafforzamento e miglioramento della qualità dei prodotti e delle capacita di commercializzazione delle cooperative femminili dei governatorati di Sidi Bouzid e Kasserine;
9. nel 2017 sono stati avviati, con il contributo della Provincia Autonoma di Bolzano Alto Adige due progetti: in India il Progetto "Solar Power for the Farmers" – energia solare per gli agricoltori del CeCo'De e in Nepal un progetto di ricostruzione post terremoto della Shree Pragatishil High School;
10. nel 2018 sono stati avviati due progetti: in India il secondo anno del progetto "Solar Power for the Farmers" – energia solare per gli agricoltori del CeCo'De e in Nepal un progetto di ricostruzione post-terremoto della Shree Irang Richok Primary School.
11. nel 2019 in Nepal, l'ampliamento dello Shree Chandrodaya Multiple College e in Tunisia la prosecuzione del progetto Tunisian rural business opportunities;
12. nel 2020 è stato realizzato con mezzi propri di ABRM in Bénin il progetto Orto e allevamento per i giovani di Natitingou.
13. nel 2021 è proseguito con finanziamento della Provincia Autonoma di Bolzano Alto Adige in Bénin il progetto Orto e allevamento per i giovani di Natitingou.

Nel 2013 la Regione Trentino – Alto Adige ha contribuito al finanziamento di un progetto in Colombia per l'ampliamento della scuola Sole Nascente – Jardin Feliz e nel 2014 in Tunisia il progetto Eco de Femmes (prima fase).

Utilizzando risorse proprie provenienti da donazioni e dalle quote sociali, l'associazione ha inoltre finanziato nel corso dei 25 anni di attività la realizzazione di progetti di minore entità a complemento dei progetti sopra citati (ad esempio lo scavo di un pozzo, l'ampliamento di uno stagno, la realizzazione di campi di studio estivi extrascolastici in India, l'acquisto di materiale didattico per il CECO'DE, un contributo in Bosnia all'associazione Tuzlanska Amica).

2.2 Nome e generalità del legale rappresentante

L'associazione è rappresentata da Pierguido Morello, nato a Bolzano il 18/02/1951, codice fiscale MRLPGD51B18A952H, residente a Bolzano in via Duca D'Aosta 70, info.abrm@gmail.com

3. Partner nel paese beneficiario

3.1 Nominativo:

Centre for Community Organization and Development (CECO'DE)

Forma giuridica: CECO'DE è legalmente registrata come gruppo di azione sociale volontaria/organizzazione di lavoro sociale/Organizzazione non governativa (NGO) presso: "Tamil Nadu Societies Registration Act-1975 of the State Government of Tamil Nadu" ed anche presso: "The Foreign Contributions Regulations Act-1976 of the Ministry of Home Affairs, Government of India". Anno di costituzione: CECO'DE è stato fondato nel 1990.

Indirizzo:

Centre for Community Organization and Development (CECO'DE),
Emmaus Garden, Near Railway Gate,
Melakondai Road, VIKRAVANDI-605 652,
Villupuram Taluk & District,
Tamil Nadu State, INDIA.
Mobile: 0091-94433-73229. 94431-73229,
Email: cecode2003@yahoo.co.in cecode2003@gmail.com
mssahayaraj2012@gmail.com
Website: www.cecode-vik.org
Facebook: Cecode - Vikravandi

3.2 Legale rappresentante:

M.S. SAHAYA RAJ, Presidente del CECO'DE

3.3 Finalità e descrizione delle attività realizzate negli ultimi anni

CECO'DE è un'Organizzazione Non Governativa (ONG), un gruppo volontario di azione sociale registrata nel Tamil Nadu Societies Registration Act-1975 (Registro delle Società del governo statale del Tamil Nadu) e anche nel Foreign Contributions Regulations Act-1976 (Registro dei finanziamenti dall'estero) del Ministry of Home Affairs, Government of India (Ministero degli Interni del Governo Centrale Indiano); inoltre è registrato nell' Indian Income Tax Act, 1962 (Registro delle Imposte sui Redditi) e ha recentemente ottenuto grazie alla propria attività lo status di "Public Charitable Society", che prevede l'esenzione dal pagamento delle tasse.

Costituito come ONG nel 1990, ha ricevuto in donazione dall'organizzazione internazionale Emmaus il denaro per acquistare un terreno, all'epoca arido e brullo, sul quale negli anni è stato costruito un centro con fattoria modello al quale si sono aggiunti grazie ai contributi di vari enti, fra cui ABRM e, per il tramite di quest'ultima, della Provincia Autonoma di Bolzano e della Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano, un pozzo, un edificio adibito a banca delle sementi e un centro didattico.

Come molte organizzazioni del genere presenti su tutto il territorio rurale indiano dedite allo sviluppo sociale dei Dalit, il CECO'DE promuove varie iniziative fra cui in primo luogo la creazione e il rafforzamento dei Movimenti di villaggio per la difesa dei diritti civili dei Dalit,

la scuola non formale per i bambini Dalit, l'educazione dei genitori alla scolarizzazione dei minori, in special modo delle bambine, la concessione di microcrediti alle comunità, l'educazione alla salute anche mediante il recupero della medicina tradizionale, il recupero e la pratica attiva dei metodi di agricoltura tradizionale e l'educazione alla conservazione e alla tutela dell'ambiente.
Dopo lo tsunami del 2011 si è impegnato con fondi propri e donazioni negli aiuti umanitari in dieci dei villaggi colpiti, con la costruzione di 32 abitazioni e un lavoro di riabilitazione psicologica e di sostegno economico.
A partire dal 2012 si è creata nel Tamil Nadu una rete di 27 ONG che promuovono i diritti civili e la tutela del territorio in oltre 300 villaggi rurali, il Green Nation Consortium, che ha individuato nel CECO'DE il "Best Resource Team", cioè la migliore organizzazione impegnata sul territorio e ha eletto a proprio presidente Sahaya Raj, presidente del CECO'DE e suo legale rappresentante.
Nella struttura generale del CECO'DE ci sono 9 membri (di cui 5 donne e 4 uomini).
Nel Comitato Esecutivo del CECO'DE ci sono 7 membri (4 donne e 3 uomini) eletti dalla struttura generale per programmare, mettere in atto e raggiungere gli scopi e gli obiettivi del CECO'DE.
Il Comitato Esecutivo è il responsabile legale e deliberativo dell'organizzazione.
Staff (personale stipendiato): 12 (7 donne e 5 uomini).
Volontari: 36 (21 donne e 15 uomini).
Numero totale dei membri dello staff: 48 (28 donne, 20 uomini).

3.4 Attività realizzate dal CECO'DE dal 2002 al 2017:

- 2002-2004 progetto triennale integrato con scuola professionale per il recupero di ragazzi/e Dalit che hanno abbandonato la scuola
- Creazione e rafforzamento di movimenti di donne Dalit a livello di base per difendere i diritti umani attraverso la consapevolezza, l'educazione e la formazione
- Creazione di gruppi di risparmio comunitari e di un sistema di microcredito per donne rurali in 75 villaggi per mezzo di "JANASAKTHI" (rural women's community bank) un sistema di finanziamento etico per 60 movimenti di donne
- Scuola serale informale per ragazzi lavoratori e bambini che hanno lasciato la formazione scolastica e corsi speciali per scolari in 18 villaggi. Le scuole serali sono gestite da giovani istruiti che vengono assistiti e monitorati periodicamente da CECO'DE.
- Assistenza nell'emergenza tsunami e riabilitazione economica in dieci villaggi.
- Costruzione di 32 case permanenti per 32 famiglie di pescatori Dalit vittime dello tsunami.
- Corsi di educazione tecnica come informatica, dattilografia, sartoria, scuola di ricamo e artigianato per giovani uomini e donne delle aree rurali e per i villaggi colpiti dallo tsunami.
- Promozione di un programma di allevamento comunitario di capre per donne rurali allo scopo di vincere la povertà.
- Formazione pratica di donne delle aree rurali per motivarle a realizzare attività per produrre reddito per ottenere un'autonomia finanziaria e una vita dignitosa.
- Educazione e formazione sanitaria della comunità attraverso la promozione dei metodi di cura tradizionali e dell'erboristeria (ayurvedica e sidha).
- Formazione ai metodi di agricoltura tradizionali (es. riforestazione per prevenire la siccità), agricoltura ecologica e sostenibile, coltivazione di cereali organici, agricoltura sostenibile, produzione di letame biologico e di bio-pesticidi come il panchakawiyam

- Promozione della coscienza ambientale, informazione sull'urgenza della conservazione delle risorse naturali (fiumi, canali, depositi e bacini di acqua, allocazione di alberi in territori comuni).
- Educazione e formazione alla consapevolezza sui Diritti Umani per Dalit giovani, donne, uomini, adolescenti, anche attraverso l'uso dei più popolari mezzi di comunicazione come gli spettacoli didattici nei villaggi
- Impianto di un orto botanico modello nell'area del CECO'DE' e piantagione di diversi tipi di alberi, erbe officinali e alberi da frutto.
- Creazione di una rete tra i movimenti locali come: Green Nation Consortium e Dalit Human Rights Movements, con l'obiettivo di ottenere la "Trasformazione Sociale".

REALIZZAZIONI RECENTI
Creazione di due consorzi di 1000 agricoltori ciascuno, denominate KALANGIYAM FARMER PRODU CERS COMPANY LIMITED e NELLIKKAI FARMER PRODUCERS COMPANY LIMITED, riconosciute e sostenute dalle autorità locali e statali. Una volta al mese i dirigenti dei due consorzi ricevono, nel corso di incontri alla Fattoria del CECO'DE, aggiornamento e istruzione sulle tecniche di eco-farming. CECO'DE sta anche occupandosi di favorire il credito bancario per questi due consorzi.
Ciascuno dei consorzi ha aperto una propria attività, rispettivamente a Vikravandi e a Koliyanur, in cui commercializza i prodotti agricoli dei soci senza l'intervento di mediatori-CECO'DE continua a coltivare i propri terreni, generando così un introito di circa 2.000 € all'anno per sostenere le proprie attività di base, mentre altri 1.000 € derivano dalla vendita della frutta prodotta, 1000 € dalla produzione di fertilizzanti naturali e circa 500 € dalla vendita dei pesci pescati dallo stagno della fattoria.
Già dall'inizio della pandemia da Covid-19 è stata ripresa l'attività di formazione degli agricoltori., implementata nel Progetto Ayurveda finanziato dalla PAB nel 2014-16, sull'uso delle erbe medicinali per aumentare le difese immunitarie.
Costruzione di servizi igienici alla fattoria.

Gli impianti installati alla fattoria durante il primo progetto sull'Energia Solare del 2017 funzionano bene e permettono un risparmio di circa 1.500€ all'anno, mentre ogni famiglia beneficiaria adell'impianto domestico riesce a risparmiare fino a 100 € annui. gli impianti di illuminazione pubblica sono moòto utili;la loro manutenzione è a cura delle autorità dei villaggi, costantemente monitorati dallo staff CECO'DE.

3.5 Persone incaricate della realizzazione del progetto e rispettivi ruoli:

Persone, loro qualificazione professionale, attività che svolgeranno nella realizzazione del progetto:
Mrs. A.J. Nirmala, insegnante, formatrice
Mrs. D. Syndhiya Mary, insegnante, formatrice
Mrs.D. Mangalamary, assistente sociale, formatrice
Mrs. M. Revathi, assistente sociale, formatrice
Mrs. D. Ambiga, assistente sociale, animatrice di comunità
Mrs. S. Jessi Margaretta, assistente sociale, animatrice di comunità
Mrs. T. Lakshmi, formatrice, animatrice di comunità
Mr. T. Selvaraj, contabile, animatore di comunità
Mr. M.S. Sahaya Raj, assistente sociale,
si faranno carico della realizzazione delle attività del progetto: conduzione della formazione, mobilizzazione delle risorse, rapporti con i mass media, visite di persona ai villaggi coinvolti

nel progetto e incontri con i diretti beneficiari, contatti con i funzionari dell'ente per l'energia elettrica e degli altri enti coinvolti, supervisione, monitoraggio, valutazione interna mensile, programmi e revisioni per il raggiungimento dei migliori risultati del progetto.

3.6 Coordinatore del Progetto:

MS. Sahaya Raj, Presidente del CECO'DE, è legalmente responsabile per l'attuazione di questo progetto con l'assistenza dei membri T. Selvaraj, D. Syndhiya Maria, AJ Nirmala. Sahaya Raj è un Assistente Sociale professionale con una qualificazione per l'insegnamento e il Diritto Generale.
T.Selvaraj ha studiato fino al livello pre-universitario ed ha frequentato molti corsi di formazione nel campo dello sviluppo. Ha diciannove anni di esperienza in attività di sviluppo rurale.
D. Syndhiya Mary è laureata in Scienze e Istruzione, è un'insegnante con tredici anni di esperienza in attività di sviluppo sociale.
A.J. Nirmala è laureata in Matematica e Scienze Educative. Sta lavorando come insegnante con i bambini delle zone rurali. Ha diciannove anni di esperienza in attività di sviluppo sociale.
Queste persone saranno incaricate dell'esecuzione del progetto, del monitoraggio, del controllo, del coordinamento, della gestione generale e dell'organizzazione di tutte le attività del progetto.
Verranno inoltre nominati come Supervisori del progetto due membri dello staff CECO'DE, che avranno il compito di controllare che le attività previste dal progetto siano eseguite correttamente in tutte le loro fasi.

Enti pubblici coinvolti nel progetto sono l'agenzia distrettuale delle entrate (District Collector's Office), il locale ufficio per le energie rinnovabili e lo sviluppo (Renewable Energy and Development Office), l'azienda elettrica statale (Tamil Nadu Electricity Board) e l'ufficio per lo sviluppo locale (Block Development Office). Si tratta delle agenzie deputate alla realizzazione degli impianti solari in aree rurali, con relativa assistenza tecnica e finanziaria. Il CECO'DE utilizzerà i loro servizi e se ne servirà per informare e creare negli agricoltori ulteriore sensibilizzazione alla necessità di energia rinnovabile.

3.7 Altri enti coinvolti, pubblici e privati

WINPRO POWER SOLUTIONS (WPS), con sede a Chennai, è l'azienda privata che ha fornito il preventivo migliore anche per i due progetti finanziati precedentemente dalla PAB ed è stata scelta come ditta fornitrice. Ha esperienza e buona reputazione nel campo degli impianti solari ed è partner ufficiale della banca centrale per l'agricoltura e lo sviluppo rurale (NABARD, National Bank for Agricultural and Rural Development), banca alla quale il Governo Indiano ha affidato il compito di finanziare l'installazione di vari impianti solari in tutto il territorio del Tamil Nadu.

4. Contesto e giustificazione:

La necessità del ricorso all'energia rinnovabile è emersa dagli stessi agricoltori nel corso degli incontri mensili tenuti al CECO'DE per la loro istruzione sulle pratiche agricole ecologiche. Questa esigenza è stata manifestata già negli anni scorsi, durante l'implementazione dei progetti dedicati dal CECO'DE allo sviluppo dell'agricoltura sostenibile (Progetti Eco-Farming finanziati dalla PAB negli anni 2009, 2010 e 2011).

L'India gode di una quantità di luce solare sufficiente a garantire buna parte del fabbisogno energetico di tutto il subcontinente, ed è questo uno dei motivi per cui il governo indiano in carica favorisce, almeno in teoria, il ricorso alla produzione di energia solare.
Le motivazioni di base degli agricoltori sono la necessità di preservare la natura e di contenere il cambio climatico e in secondo luogo la possibilità di un risparmio in termini finanziari.
Il presente progetto costituisce un ampliamento e un rafforzamento del progetto "Solar Power for the Farmers - Energia solare per gli agricoltori del CECO'DE"del 2017 e del successivo conclusosi nel 2021.
La realizzazione dei due progetti dedicati all'energia solare ha consentito:

- l'installazione alla fattoria di un sistema da 10 Kw che sta fornendo energia per tutte le attività del Centro, e di una pompa per estrarre acqua dal pozzo;
- l'installazione di 400 sistemi domestici in altrettante case di agricoltori;
- l'installazione di 50 impianti di illuminazione pubblica in altrettanti villaggi;

La richiesta attuale è di fornire 250 unità familiari (piccoli sistemi) e 25 sistemi di illuminazione pubblica nei 25 villaggi elencati nella lista allegata.



4.1 Contesto socio-economico e culturale

Il distretto Villupuram è uno dei distretti più arretrati in termini di crescita economica, sviluppo, imprenditorialità e commercio del Tamil Nadu. La maggioranza della popolazione appartiene alla casta Dalit. Ci sono 32 distretti dello stato del Tamil Nadu. Di questi 32 distretti, Villupuram è il più arretrato nella crescita industriale. I componenti della grande maggioranza della popolazione, praticamente tutti i Dalit, lavorano come piccoli agricoltori, lavoratori senza terra, lavoratori giornalieri, minatori, lavoratori nelle saline, pescatori e artigiani rurali tradizionali. Le donne sono principalmente lavoratrici agricole a giornata. I più abitano in capanne di fango e paglia nelle aree disagiate a loro riservate dei villaggi, spesso

lontani dalle aree urbane e dalle vie di comunicazione principali. I villaggi più remoti non hanno fornitura di energia elettrica.
A partire dal dicembre 2015, nonostante le varie proteste dei consumatori, comprese le associazioni degli agricoltori, vi è stato un aumento delle tariffe elettriche che per molti fra gli agricoltori poveri di risorse è insopportabile. Anche il prezzo del combustibile per azionare i generatori nelle aree non raggiunte dalla fornitura di energia elettrica è aumentato rendendo in molti casi insostenibili i costi per l'utilizzo di apparecchiature e utensili elettrici.
Nonostante l'attuale governo dell'India stia dando grande importanza all'uso delle energie rinnovabili e abbia finanziato adeguatamente l'implementazione di progetti di riconversione, allo stato attuale non vi è una risposta adeguata da parte delle autorità locali. Il 1° gennaio 2022 il Premier indiano Modi ha convocato CECO'DE, con altre centinaia di organizzazioni analoghe, a una conferenza in video sull'importanza dell'agricoltura tradizionale e delle energie pulite.

5. Obiettivo generale

Creazione di una serie di piccoli sistemi di produzione di energia pulita per il miglioramento delle condizioni di vita e la riduzione dei costi per 250 famiglie di agricoltori dei villaggi, con riduzione dell'inquinamento da carbone o gasolio e un conseguente miglioramento della salute della popolazione. Eliminazione dell'uso del kerosene presso le famiglie beneficiarie.
Installazione di 25 sistemi di illuminazione pubblica in 25 villaggi non forniti di alcun tipo di illuminazione nei luoghi di ritrovo serale della popolazione rurale.
Aumentare nella comunità la consapevolezza dell'importanza dell'uso di fonti energetiche rinnovabili.
Raggiungere con fonti di energia non inquinanti villaggi remoti finora esclusi dalla rete di fornitura elettrica.

6. Obiettivi specifici

Migliorare le condizioni ambientali ed economiche di 250 famiglie di agricoltori con l'installazione di piccoli sistemi da 75 watt per la produzione di energia solare a livello domestico (i sistemi sono mobili e possono essere utilizzati in assenza di luce solare per i lavori nei campi) e installare 25 sistemi di illuminazione pubblica da 38 watt nei luoghi pubblici dei villaggi dove nelle ore serali si svolgono incontri, assemblee pubbliche e attività sociali varie. Questi luoghi, in genere gli incroci più importanti delle vie principali, non sono forniti di illuminazione.

7. Attività

7.1. Installazione da parte dei tecnici di WPS di 250 piccoli sistemi a energia solare da 75watt per 250 famiglie di agricoltori. Ciascun sistema fornirà energia per quattro lampade led, una lampada portatile, un ventilatore e un caricabatterie per cellulare.

7.2. Installazione da parte dei tecnici di WPS di 25 sistemi di illuminazione pubblica da 38 watt nei luoghi pubblici dei villaggi dove nelle ore serali si svolgono incontri, assemblee pubbliche e attività sociali varie.

7.3. Conduzione di incontri mensili di valutazione e informazione.

8. Risultati attesi (indicatori)

Mediante l'installazione del complesso di sistemi di produzione di energia solare ci si attende:

- un miglioramento delle condizioni di vita pratiche ed economiche per 200 famiglie di agricoltori in 50 villaggi dell'area rurale del distretto di Villupuram;
- il miglioramento per 25 villaggi delle condizioni di vita sociale. L'illuminazione serale garantirà maggiore sicurezza nei luoghi di incontro abituali degli agricoltori dopo la giornata di lavoro.

9. Beneficiari

I beneficiari del progetto sono:

direttamente:

- 250 famiglie di agricoltori che potranno migliorare le proprie condizioni di vita, scelti fra coloro che hanno seguito con impegno le iniziative del CECO'DE riguardanti le pratiche agricole tradizionali
- la popolazione di 25 villaggi (2.500 persone);

indirettamente:

la popolazione assistita dal CECO'DE nei 50 villaggi coinvolti, almeno 2500 persone, specialmente Dalit poveri di risorse sociali ed economiche.

10. Metodologia di intervento

Nella prima fase del progetto il CECO'DE nominerà un team composto da 12 persone, di cui 3 uomini e 3 donne agricoltori, 2 donne volontarie e 4 membri del CECO'DE. Il team selezionerà, sulla base di un'equa distribuzione nei diversi villaggi e dopo l'esame dei registri relativi alle attività degli anni precedenti, le 250 famiglie dei beneficiari diretti. Sarà valutato il grado di coinvolgimento e di successo ottenuto nelle attività di eco-farming mediante l'esame dei registri regolarmente tenuti dai gruppi di agricoltori in ciascun villaggio.
L'installazione dei sistemi sarà eseguita dai tecnici WPS con l'assistenza logistica di questo team nominato dal CECO'DE.

11. Sostenibilità

Attraverso un Memorandum of Understanding (MOU), cioè una convenzione con valore legale fra il CECO'DE e WPS, quest'ultima ha garantito fin dal primo progetto il materiale fornito per 25 anni e la sua manutenzione gratuita per 5 anni dall'installazione.
Proprietari e responsabili dei piccoli sistemi domestici saranno le famiglie dirette beneficiarie.
Responsabili e proprietari di tutti i sistemi pubblici saranno i panchayat (consigli dell'autonomia locale rurale) dei rispettivi villaggi.

12. Azioni di accompagnamento e valutazione

Il CECO'DE condurrà incontri mensili con due supervisori nominati per coordinare le fasi di realizzazione del progetto e con il team di 12 persone selezionato nella prima fase del progetto, allo scopo di controllare e valutare la corretta e puntuale esecuzione delle attività previste.

Verrà istituito un registro contabile, i cui contenuti saranno valutati mensilmente. Ogni due mesi un rapporto sul progresso delle attività corredato da foto verrà inviato all'Associazione ABRM.
Periodicamente il CECO'DE invierà alla stampa locale notizie e foto relative alle fasi di implementazione del progetto, allo scopo di tenere viva l'attenzione alla necessità dell'utilizzo di energia pulita.
È previsto, anche se non ancora organizzato, un viaggio di sopralluogo al CECO'DE di alcuni membri ABRM nell'estate-autunno 2022.
Al termine del progetto verrà redatta una relazione finale.

13. Collegamento con altri progetti

Non vi sono collegamenti con altri progetti, se non con i due già realizzati col finanziamento della Provincia Autonoma di Bolzano.

14. Durata del progetto e calendario di realizzazione delle attività

La durata del progetto è di 12 mesi, dal primo di agosto 2022 al 30 luglio 2023.

15. Tabella delle attività

attività	mese 1	mese 2	dal mese 3 al mese 12
Individuazione degli agricoltori diretti beneficiari	Acquisto e installazione di 200 sistemi nelle abitazioni degli agricoltori	Acquisto e installazione dei sistemi	Acquisto e installazione dei sistemi
Installazione di 25 sistemi di illuminazione pubblica in 25 villaggi	Incontri e formazione	Acquisto e installazione di 25 sistemi di illuminazione pubblica	Incontri e formazione

16. Piano finanziario generale del progetto

	Risorse finanziarie Euro	Contributi in natura Euro	Totale Euro	%
Finanziamento della Provincia	49.500,00		49.500,**00**	70%
Contributo proprio	20.940,00		20.940,00	30%
Totale	70.440,00		70.440,00	**100,0%**

17. Prospetto riepilogativo contabile

Voci di spesa	Numero	Unità	Costo unitario in Euro	Totale Euro	Finanzia-mento della Provincia di Bolzano	Contributo Proprio
A) COSTI DIRETTI						
1) Costi di investimento						
1.1 Trasporto e installazione di piccoli sistemi domestici a energia solare per 250 famiglie di agricoltori (vedi in allegato preventivo di WINPRO POWER SOLUTIONS). Dallo scorso luglio, in seguito all'introduzione della tassa sui beni e servizi da parte dell'attuale governo, il costo unitario ha avuto un incremento di 10 Euro	250 famiglie	250 sistemi	220 per unità x 250 unità	55.000,00	38.500,00	16.500,00
2.1 Trasporto e installazione di 25 sistemi di illuminazione pubblica da 38 watt in 25 villaggi	25 villaggi	25 sistemi	400 per unità x 25 unità	10.000,00	8.000,00	2.000,00
Sub-totale 1				**65.000**	**46.500**	**18.500**
2) Costi di funzionamento						
2.1 Costi di viaggio (trasporto pubblico e veicoli a noleggio) per: staff, agricoltori, leaders dei villaggi, esperti incaricati.	10 giorni al mese	120 giorni	40 al giorno	4.800	3.000	1.800
Sub-totale 2				**4.800**	**3.000**	**1.800**
3) Costi di trasporto						
v. punti 1.1 e 2.1						
Sub-totale 3						
4) Spese di personale						
						-
Sub-totale 4						**-**
SOMMA DELLE SPESE DIRETTE A				**69.800**	**49.500**	**20.300**
B COSTI INDIRETTI						
8.1 Documentazione del progetto e spese di funzionamento (spese postali, telefoniche, internet)					-	
8.2 Costi consulenza ed auditing	12	mesi	20	240	-	240
8.3 Documentazione del progetto	4	album foto	100	400	-	400
SOMMA SPESE INDIRETTE B				**640**	**-**	**640**
TOTALE GENERALE A+B				**70.440**	**49.500**	**20.940**

18. Indicare il totale generale dei costi indiretti sostenuti dal proponente (personale, affitto e altre spese correnti) nell'anno di riferimento

Nell'anno di riferimento l'associazione proponente non ha avuto costi di personale. Oltre ai costi per l'affitto della sede (€ 600,00 annui), gli altri costi indiretti ammontano a circa € 500,00 (Giornalino, spese varie, spese bancarie).

Bolzano, gennaio 2022

Firma del proponente



Allegati:

- Allegato 1 – Lettera di partenariato tra ABRM e CECO'DE
- Allegato 2 – Lista dei villaggi
- Allegato 3 – Documentazione fotografica
- Allegato 4 – Supporto informatico con:
    1. tabella Excel del piano finanziario
    2. copia del progetto in formato PDF